

INVITO CONFERENZA STAMPA

STUDIO OSSERVAZIONALE SUGLI STATI VEGETATIVI

UNITA' OPERATIVA PROVINCIA DI LATINA

Lunedì 10 ottobre - ore 12.00

Sala Conferenze dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina, piazza A. Celli 3 - Latina

E' entrato nel pieno dell'operatività lo studio del Progetto Stati Vegetativi da parte dell'Unità operativa di Latina, coordinata in ambito provinciale dal presidente dell'Ordine dei Medici e responsabile dello studio scientifico "stati vegetativi", dott. Giovanni Maria Righetti.

Infatti, dopo il parere favorevole espresso dal Comitato Etico, il 28 settembre è stato siglato l'accordo tra Ordine e Azienda USL Latina che consentirà la raccolta dei dati presso le strutture territoriali e ospedaliere e il servizio epidemiologico dell'ASL.

A illustrare gli obiettivi del Progetto sarà il lunedì 10 ottobre prossimo il Prof. Roberto Piperno, Direttore di Medicina Riabilitativa e "Casa dei Risvegli Luca De Nigris", Dipartimento Emergenza-Ospedale Maggiore Azienda USL di Bologna, coordinatore nazionale del progetto (insieme al presidente dell'Ordine dei Medici di Bologna dottor Giancarlo Pizza, originario di Borgo Grappa), e che coinvolge oggi venti centri provinciali sparsi in tutta Italia, su impulso di altrettanti Ordini dei Medici, tra cui quello di Latina.

L'incontro sarà anche un'occasione per illustrare il ruolo della Provincia e dei Comuni, oltre che quello dell'Azienda USL Latina e dell'Ordine.

Saranno, perciò, presenti il Presidente della Provincia Armando Cusani, il Presidente della Conferenza dei Sindaci e Sindaco del Comune di Latina Giovanni Di Giorgi, il Direttore Generale della Azienda USL Renato Sponzilli.

Scopo dell'incontro è sensibilizzare e dare nuovo impulso a tutti gli operatori, centri di assistenza domiciliare, e quanti hanno notizia di casi di pazienti in stato vegetativo.

In questa prima fase, infatti, l'obiettivo del gruppo di studio, composto da un piccolo staff di assistenti sociali, psicologi, infermieri, medici, attivato grazie a un contributo della Provincia di Latina, è principalmente quello di censire e reclutare nuovi casi per conoscere la realtà presente nella provincia.

Nella prospettiva futura di creare una rete di assistenza adeguata, oggi inesistente, che potrebbe anche consistere nella realizzazione di una Casa dei Risvegli su modello di quella di Bologna.

"Lo studio osservazionale – spiega il presidente dell'Ordine dei Medici di Latina Giovanni Maria Righetti – permetterà di approfondire le conoscenze sullo stato di

coscienza variamente rilevabile nelle persone in stato vegetativo persistente. Un tema delicato, venuto alla luce con il “caso Englaro”, legato sia alla condizione di disabilità estrema dei malati in stato vegetativo sia all’assenza di una inadeguata assistenza specializzata sul territorio. La Regione Lazio soffre di una cronica mancanza di strutture di assistenza per i cittadini in stato vegetativo il cui numero aumenta con il progresso delle cure nei centri di rianimazione. Si stima che un’elevata percentuale di cittadini sia curato a domicilio con notevole impegno da parte dei familiari.

E’ una casistica che, anche se limitata nei numeri, ha un elevato impatto sul piano dei bisogni assistenziali, delle politiche di assistenza e dei temi di ambito bioetico. E’ una fascia di popolazione che transita bruscamente in una condizione di “fragilità” estrema e trascina tutta la propria famiglia in una condizione di elevato rischio psico-sociale.

Lo Stato Vegetativo può derivare da varie cause: traumatiche (circa 40%), ipossiche (circa 40%), vascolari (circa 20%) o altre ancora (*Institute of medical ethics working party, the Lancet, 1991*). E’ una condizione clinica di completa non consapevolezza di sé e dell’ambiente accompagnata da apertura spontanea degli occhi e da evidenza di cicli sonno-veglia. Il paziente non mostra mai comportamenti che testimoniano consapevolezza di sé e dell’ambiente, esplorazione attiva, comunicazione, espressione o comprensione del linguaggio, movimenti intenzionali in relazione a stimoli esterni o interni. E’ necessario richiamare l’importante distinzione che c’è tra lo SV, persistente o no, e la morte cerebrale, caratterizzato invece dalla presenza di un coma irreversibile.

L’Ordine dei Medici di Latina attraverso il Progetto Stati Vegetativi (VESTA) ha istituito un numero e una email dedicati ai familiari, alle associazioni e agli operatori sanitari per facilitare le segnalazioni sulla presenza di pazienti in stati vegetativo:

Tel. 340.5469516 - email: vesta@ordinemedicilatina.it

Lo studio osservazionale sugli stati vegetativi prevede l’osservazione per tre anni di cittadini affetti da questo stato nelle provincie ove risiedono gli Ordini che hanno aderito al progetto. Sono inclusi tutti i soggetti di età superiore ai 13 anni con diagnosi medica di Stato Vegetativo da almeno un anno se per causa traumatica e da almeno 6 mesi se per causa vascolare. Sono esclusi soggetti con accertata diagnosi precedente di demenza, di gravi patologie neurologiche o di gravi disabilità infantili. I dati ottenuti permetteranno di aggiungere nuove informazioni alle poche oggi esistenti riguardanti lo stato vegetativo e potranno aiutare i medici a valutare quanto incide l’imprecisione diagnostica, se questa si colloca su valori confrontabili con quelli già individuati in altre realtà europee e se vi sono ancora potenziali di cambiamento nelle fasi ritenute di cronicità irreversibile.

Addetto stampa Ordine dei Medici di latina
Anna Maria De Blasio
329.6312510